

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Massa Carrara

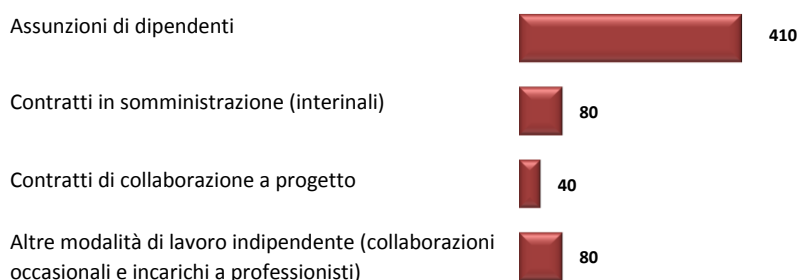
1° trimestre 2015

Nel primo trimestre 2015, le imprese italiane prevedono di stipulare quasi 210.000 nuovi contratti di lavoro sia dipendente (assunzioni effettuate direttamente dalle imprese) che "atipico" (contratti in somministrazione, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali o incarichi a professionisti con partita IVA), un numero che risulta in aumento del 21% rispetto ai 173.000 del trimestre precedente. Questa tendenza positiva riflette l'andamento stagionale tipico dell'inizio dell'anno, caratterizzato da un incremento delle assunzioni e dei contratti atipici a partire da gennaio, dopo il calo che normalmente si riscontra nella parte finale dell'anno precedente. La domanda di lavoro mostra però, soprattutto, un miglioramento dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2014: i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento del 13%, confermando sotto l'aspetto dell'occupazione gli altri segnali di ripresa del ciclo economico. La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 10% delle assunzioni di lavoratori dipendenti e di una crescita del 21% dei contratti atipici. Si consideri tuttavia che le interviste relative al primo trimestre 2015 sono state svolte prima dell'approvazione della nuova legislazione sul mercato del lavoro che potrebbe pertanto portare a diversi comportamenti delle imprese in considerazione della nuova normativa.

In provincia di **Massa Carrara** i contratti attivati nel primo trimestre dell'anno saranno 600, il 74% in più rispetto al trimestre precedente, con un incremento superiore a quello nazionale.

Rispetto ai circa 420 contratti dello stesso trimestre dello scorso anno, l'aumento è del 42%. Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di un aumento del 51% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di un incremento del 26% dei contratti atipici. In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni dirette effettuate dalle imprese saranno 410 (il 68% dei contratti totali), mentre i contratti atipici saranno 190 (il 32%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 1° trimestre 2015



Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 1° trimestre 2015...

- ... il 54% delle 410 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per l'82% nel settore dei servizi e per l'84% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 65% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 45% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 23 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



**Sistema Informativo
Excelsior**

La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Anche nell'autunno 2014, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono rimasti piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del trimestre settembre-novembre 2014, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Massa Carrara può essere stimata in circa 620 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 430 nell'industria e 190 nei servizi. Rispetto a un anno prima (settembre-novembre 2013), tale eccedenza risulta in calo nell'industria (-17%) e in crescita nei servizi (+62%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 3,2% nell'industria e dell'1% nei servizi, per una media pari all'1,9%, valore inferiore al 2,7% della media regionale.

Come accade in Italia, nei primi mesi del 2015 anche in provincia di Massa Carrara è prevista una variazione positiva dell'occupazione, anche se di entità limitata: il "saldo" occupazionale atteso nella provincia sarà infatti pari a +30 unità, in miglioramento rispetto alle -160 di un anno prima.

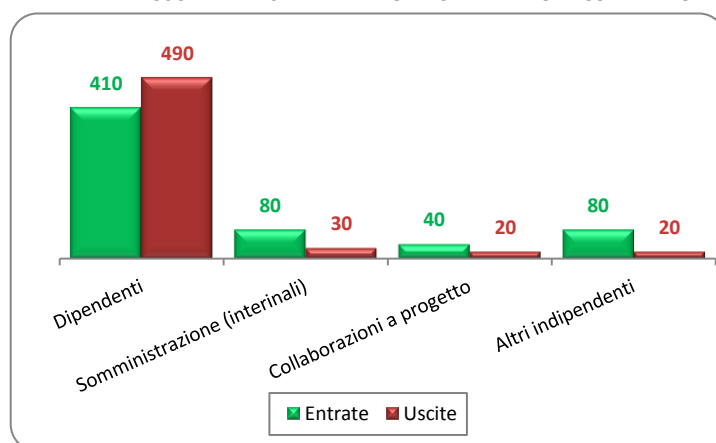
Il saldo di +30 unità, atteso per questo trimestre, è la sintesi tra 600 "entrate" di lavoratori, sia subordinati che autonomi, e 570 "uscite", per scadenza dei contratti, pensionamento o altri motivi.

Distinguendo tra le diverse tipologie contrattuali, il saldo occupazionale si attesterà attorno a -80 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a +50 unità per i contratti in somministrazione e a +60 unità per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA. Anche per le collaborazioni a progetto il numero dei contratti attivati risulterà superiore a quello dei contratti in scadenza, con un saldo positivo di una ventina di unità.

Considerando complessivamente le diverse forme contrattuali, si avranno saldi occupazionali positivi in quattro delle dieci province della regione, saldi che saranno compresi tra +20 unità in provincia di Grosseto e +310 in quella di Firenze. Per le altre sei province i saldi attesi sono negativi e compresi tra -40 unità di Lucca e -240 di Pisa.

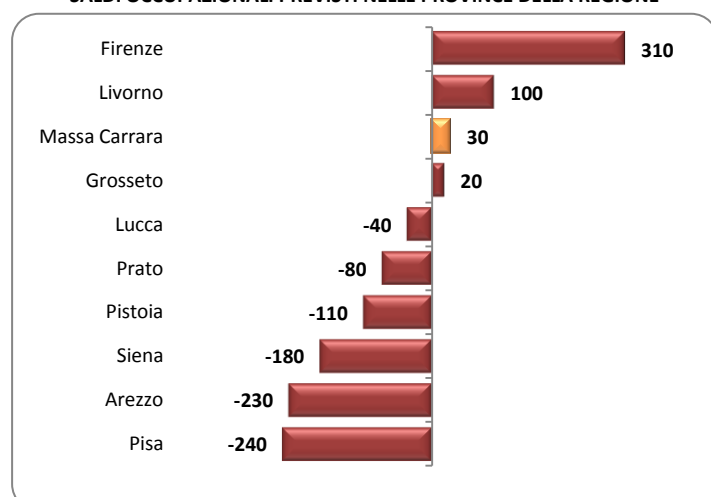
Complessivamente in Toscana la variazione occupazionale sarà negativa (-420 unità) ma in miglioramento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (-2.790 unità).

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 68% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.

Le assunzioni programmate dalle imprese della provincia di Massa Carrara per il primo trimestre del 2015 saranno 410, il 51% in più rispetto alle 270 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si confermerà una prevalenza dei contratti a termine: 220 assunzioni, vale a dire il 54% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Più in dettaglio, queste assunzioni saranno utilizzate per valutare candidati in vista di una possibile assunzione stabile, raggiungendo in questo caso una ottantina di unità, pari al 20% del totale provinciale. A queste si aggiungeranno una sessantina di assunzioni per far fronte a picchi di attività (14%), una cinquantina per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (13%) e una trentina per svolgere attività stagionali (8%).

Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno 160, il 37% del totale.

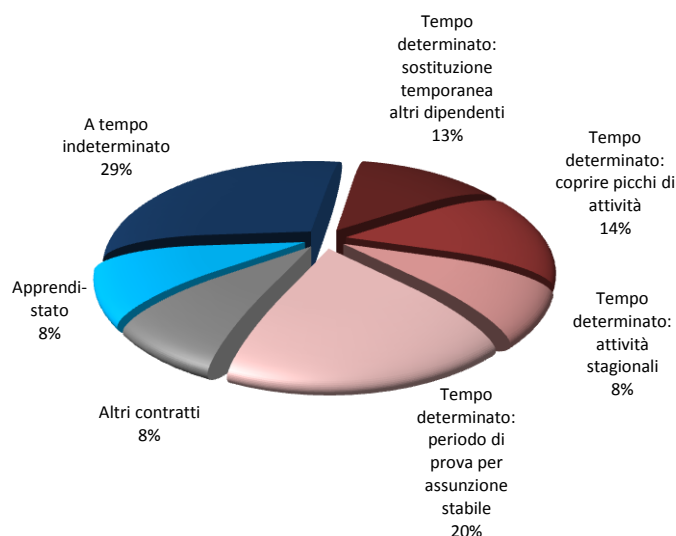
In particolare, i contratti di apprendistato potranno interessare circa il 19% dei giovani di cui è prevista l'assunzione.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Massa Carrara	410
Toscana	8.300
Centro	25.600
Italia	132.800

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



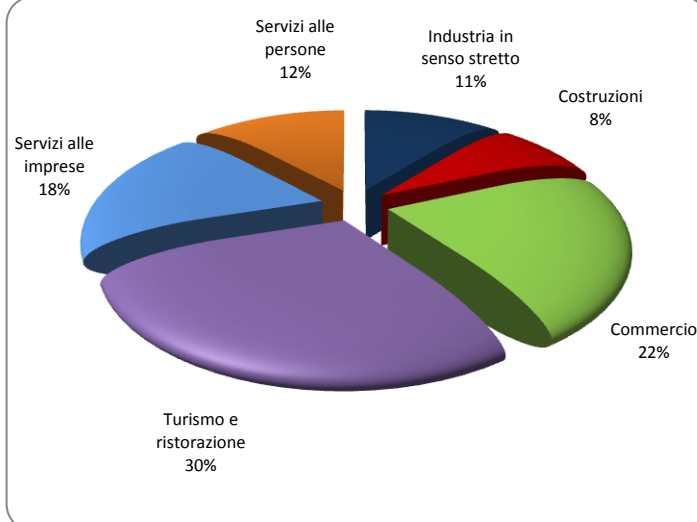
I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni saranno effettuate da imprese attive nei servizi che concentreranno infatti l'81% delle 410 assunzioni programmate a Massa Carrara nel primo trimestre del 2015, 10 punti percentuali in più del trimestre precedente. Calerà quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese) che nel periodo in esame si fermerà al 19% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevalgono le attività del turismo e della ristorazione con 120 assunzioni, pari al 30% del totale provinciale. Seguono il commercio, con una novantina di assunzioni (22%), i servizi alle imprese (una settantina di unità, il 18%) e i servizi alle persone (una cinquantina di unità, 12%).

Nell'industria, assumerà una certa rilevanza il comparto delle costruzioni, con una trentina di assunzioni (l'8% del totale).

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel primo trimestre dell'anno sarà richiesta un'esperienza lavorativa specifica al 65% degli assunti in provincia di Massa Carrara, percentuale superiore sia alla media regionale (60%) che a quella nazionale (63%). In particolare, al 23% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 42% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è ritenuta più importante nell'industria che nei servizi (83% delle assunzioni contro 62%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica riguarderà la totalità delle assunzioni previste nelle costruzioni e sarà molto frequente soprattutto nei servizi alle persone (84% delle assunzioni). Al contrario, i servizi alle imprese e il commercio saranno i settori più propensi a inserire personale senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre aumentano decisamente le difficoltà attese dalle imprese provinciali nel reperire i profili di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 7 al 23%. Anche a livello regionale si registra un aumento (dal 7 al 15%). In provincia, le difficoltà di reperimento sono attribuite nel 5% dei casi alla scarsa offerta delle figure ricercate e nel 18% all'inadeguata preparazione dei candidati.

A livello settoriale, le costruzioni non segnalano alcuna difficoltà di reperimento. Negli altri settori le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un minimo del 5% nell'industria in senso stretto e un massimo del 41% nel turismo e ristorazione.

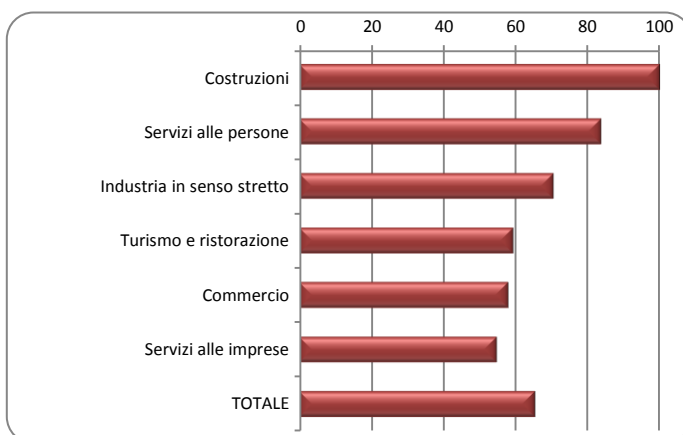
Le assunzioni di giovani e di donne

Nel primo trimestre 2015, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni sarà intorno al 45% del totale, 15 punti in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 59% delle assunzioni totali (contro il 69% del trimestre precedente).

Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti ad esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Massa Carrara risulteranno pari al 46% del totale (erano il 44% lo scorso trimestre).

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*

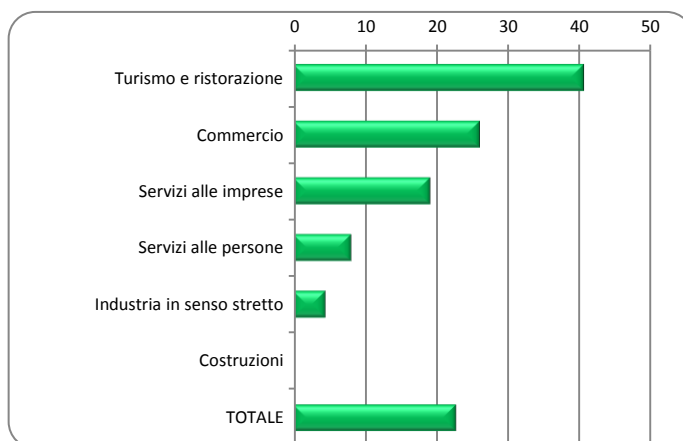
(quote % sulle assunzioni totali)



* Esperienza nella professione o nel settore.

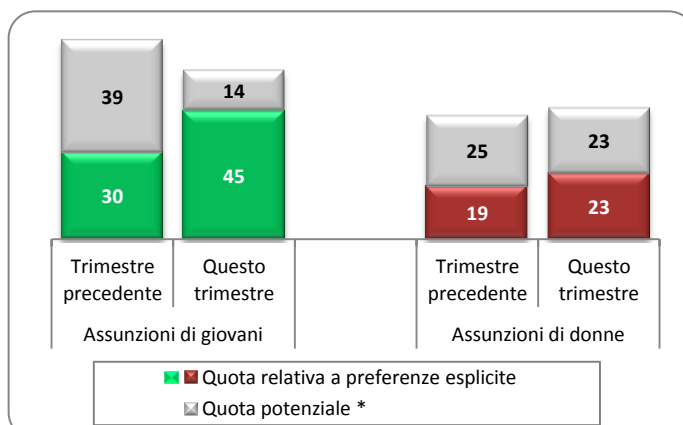
ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE

(quote % sulle assunzioni totali)



ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE

(quote % sulle assunzioni totali)



* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

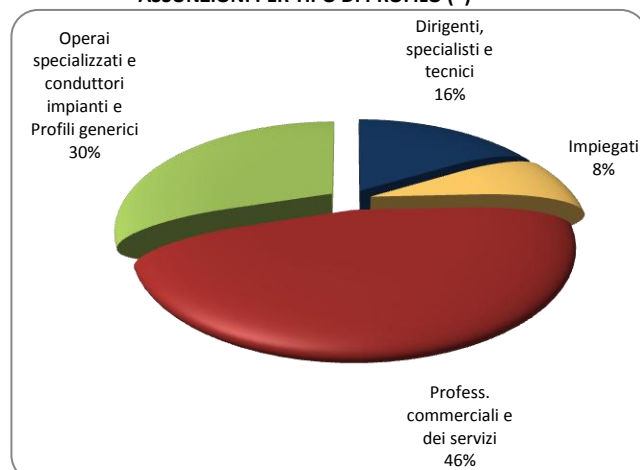
I profili professionali richiesti dalle imprese

Nei primi tre mesi del 2015 le imprese della provincia di Massa Carrara hanno programmato di assumere una settantina di lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 16% delle assunzioni totali previste in provincia, una percentuale inferiore sia alla media regionale (21%) che a quella nazionale (22%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle figure qualificate nelle attività commerciali e dei servizi, con 190 assunzioni (46% del totale), seguito dagli operai e dai profili generici che complessivamente totalizzeranno circa 120 assunzioni (il 30% del totale).

Saranno infine una trentina le assunzioni di figure impiegate (8% del totale).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

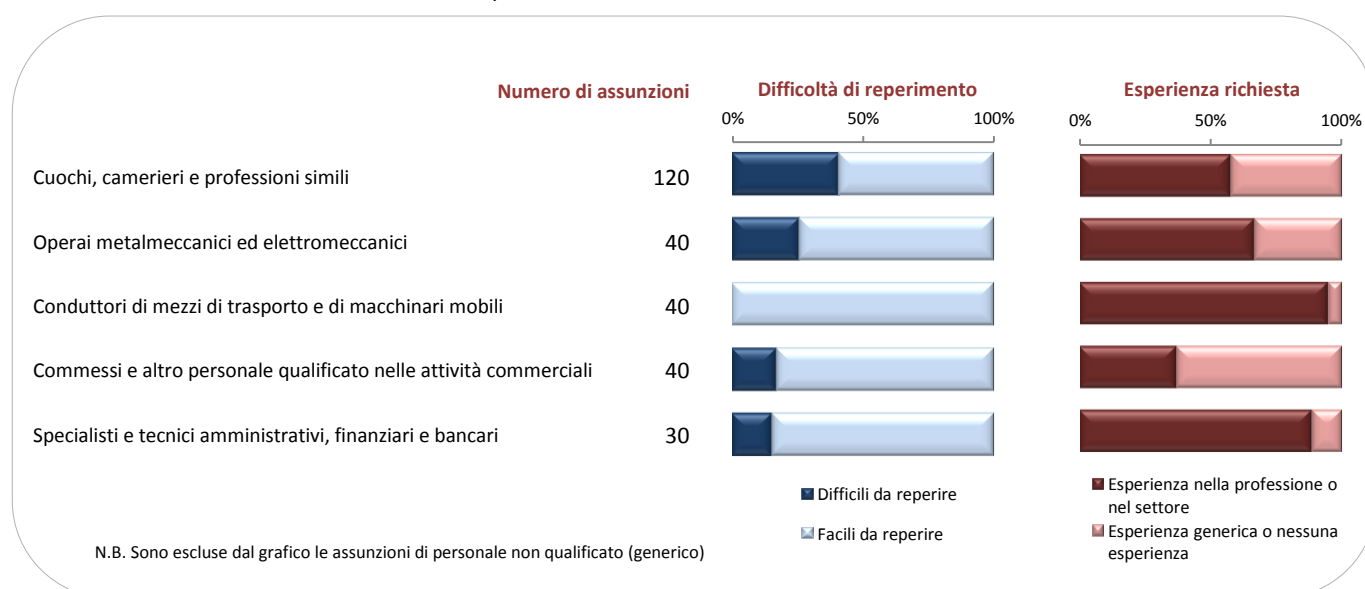
Le principali figure professionali

Più in dettaglio, le cinque professioni più richieste concentreranno il 64% delle assunzioni totali previste in provincia di Massa Carrara. Al primo posto figurano le professioni tipiche del turismo e della ristorazione, vale a dire cuochi, camerieri, baristi e professioni simili, con 120 assunzioni previste che saranno in gran parte regolate da contratti "a termine". Per queste figure le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento nettamente superiori alla media di tutte le professioni (41% delle assunzioni contro 23%) e in tre casi su cinque richiederanno una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

A distanza si collocano, al secondo posto, gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici, con una quarantina di assunzioni previste che in un terzo dei casi saranno regolate da contratti a tempo indeterminato. Per queste figure le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento solo leggermente superiori alla media di tutte le professioni (26% delle assunzioni contro 23%) anche se nel 67% dei casi richiederanno una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

Le imprese della provincia dichiarano di essere orientate verso candidati in possesso di esperienza specifica soprattutto quando assumono conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili (il 95% dei neoassunti dovrà possedere questo requisito), peraltro del tutto agevoli da reperire, e gli specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari (88%).

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



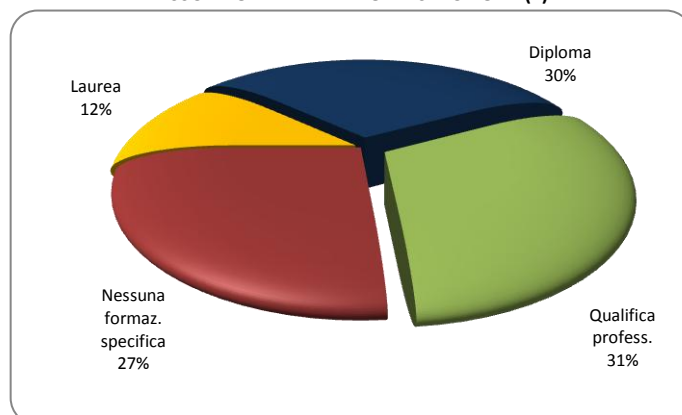
La formazione richiesta dalle imprese

Le 410 assunzioni programmate in provincia di Massa Carrara nel primo trimestre del 2015 riguarderanno una cinquantina di laureati, 120 diplomati, 130 figure in possesso di qualifica professionale e 110 lavoratori ai quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota complessiva di laureati e diplomati sarà perciò pari al 42% del totale, 14 punti percentuali in meno del trimestre precedente e 10 punti in meno della media regionale.

La quota di assunzioni di lavoratori con qualifica professionale triplicherà passando dal 10 al 31%, mentre quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica calerà dal 34 al 26%.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Massa Carrara		Italia	
	Previsione per il 1° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 1° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	68,3	↓ ↓	63,3	↓ ↓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	65,4	↑	62,8	↔
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	22,8	↑ ↑	14,0	↑
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	44,9	↑ ↑	30,3	↑
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	16,4	↑	21,7	↑ ↑

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di oltre 62.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 4,1% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,2% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 16,7% in termini di imprese e al 17,6% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2015 sono state realizzate dall'8 ottobre al 9 dicembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014